

GASPARI: 9 ANNI FA LA MORTE, DI GIUSEPPANTONIO (UDC), "E' ANCORA UN VALIDO RIFERIMENTO PER L'ABRUZZO"

19 Luglio 2020



PESCARA - Ricorre oggi il nono anniversario della morte di Remo Gaspari, "il politico democristiano che ha traghettato l'Abruzzo verso l'Europa". Lo ricorda, in una nota, il segretario regionale dell'Udc, Enrico Di Giuseppantonio. Un anniversario che coincide con quello della morte, 28 anni fa, del giudice siciliano Paolo Borsellino.

"E' stato ed è - dice Di Giuseppantonio - ancora un valido punto di riferimento per chi fa politica, chi amministra città e paesi di questa nostra regione, che grazie al suo impegno è diventata una delle più operose d'Italia".

Gaspari è scomparso il 19 luglio 2011 nella sua Gissi, dov'era nato l'11 luglio 1921.

"La nostra regione è piena di energie e Gaspari lo intuì, ne fece il motivo ispiratore della sua azione politica. Fu un combattente, autorevole e mai scontato, decisivo per creare quella unità tra gli abruzzesi che fu il cardine per il riscatto e lo sviluppo di questa regione nel dopoguerra. La sua determinazione, la visione sempre innovativa, il suo coraggio, l'hanno sempre distinto. Ma era anche uomo ironico, dotato di una grande carica di umanità e generoso. Qualità uniche, che lo hanno sempre contraddistinto e che sono state fonti ispiratrici di quanti, come me, hanno fatto della politica un impegno civile, sostenendo battaglie popolari senza populismi, nel rispetto della dialettica costruttiva, delle libertà democratiche e dei valori costituzionali".

© 2026 AbruzzoWeb Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli